

Comune di Villasimius

Provincia del Sud Sardegna

Il Revisore dei Conti

Verbale N. 36 del 09/09/2021

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione del C.C. n. 62 del 08/09/2021 avente ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art 194 c. 1 lett. e) Contributo in favore dell'Istituto scolastico di Villasimius"

L'anno 2021 il giorno 9 del mese di settembre, presso il proprio studio in Cagliari, il Revisore dei Conti Dott. Gianmarco Trudu, nominato con Delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 14/09/2020, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 4, del D. Lgs. 267/2000, ha preso in esame la proposta di Delibera del Consiglio Comunale N. **62 del 08/09/2021 avente ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art 194 c. 1 lett. e) Contributo in favore dell'Istituto scolastico di Villasimius"** trasmessa via pec in data 08/09/2021, per esprimere il proprio parere in merito.

Il Revisore, esaminata la documentazione inviata, dalla quale emerge che la proposta di riconoscimento attiene la mancata contabilizzazione dell'impegno di spesa nel bilancio 2019/2021 dell'assegnazione di un contributo a favore dell'Istituto comprensivo statale di Villasimius destinati alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria quale sostegno economico ai progetti di lingua inglese, operato con Deliberazione della Giunta N. 227 del 30/12/2019, nella quale risulterebbero acquisiti i pareri di regolarità contabile, non allegati, e con la quale è stata deliberata l'attribuzione di un contributo complessivo di Euro 7.000,00 di cui Euro 2.100,00 a titolo di anticipazione ed Euro 4.900,00 a presentazione di rendiconto nonché *"a seguito di approvazione del predisponendo bilancio di previsione 2020"*.

Nel bilancio risulterebbe assunto il solo impegno inerente l'erogazione dell'anticipazione pari a euro 2.100,00 ma non sarebbe stato assunto l'impegno inerente l'importo da erogare a saldo di Euro 4.900,00.

Quanto sopra, il Revisore,

- viste le disposizioni di legge sulla finanza locale ed in particolare l'art. 194, del D.Lgs 267/2000 relativo al riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio che recita:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

*e) **acquisizione di beni e servizi**, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*

- visto l'art. 191 del D. Lgs. 267/2000 intitolato "Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese" che recita:

*1. Gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 153, comma 5. **Nel caso di spese riguardanti trasferimenti e contributi ad altre amministrazioni pubbliche, somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali**, il responsabile del procedimento di spesa comunica al destinatario le informazioni relative all'impegno. **La comunicazione dell'avvenuto impegno e della relativa copertura finanziaria, riguardanti le somministrazioni, le forniture e le prestazioni professionali, è effettuata contestualmente all'ordinazione della prestazione con l'avvertenza che la successiva fattura deve essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.** Fermo restando quanto disposto al comma 4, il terzo interessato, in mancanza della comunicazione, ha facoltà di non eseguire la prestazione sino a quando i dati non gli vengano comunicati.*

2. omissis... .

3. omissis... .

*4. Nel caso in cui vi è stata l'**acquisizione di beni e servizi** in violazione dell'obbligo indicato nei commi 1, 2 e 3, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione e per la parte non riconoscibile ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e), tra il privato fornitore e l'amministratore, funzionario o dipendente che hanno consentito la fornitura. Per le esecuzioni reiterate o continuative detto effetto si estende a coloro che hanno reso possibili le singole prestazioni.*

5. omissis... .

Rispetto a quanto sopra evidenziato, si rileva che l'art. 191, effettuerebbe uno specifico distinguo tra la spesa riguardante "trasferimenti e contributi ad altre

amministrazioni pubbliche” dalle altre spese relative a “somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali”.

L'art. 194 comma 1 lettera e), invece, limiterebbe il riconoscimento dei debiti fuori bilancio alle sole fattispecie derivanti dalla **“acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza”**, elementi, ad avviso del revisore, non direttamente rinvenibili nell'erogazione di un trasferimento e/o un contributo.

Per tale ragione, il revisore, ritiene dubbia l'applicabilità dell'art. 194 c. 1 lett. e) alla mancata assunzione di un impegno in relazione all'attribuzione di un contributo ad un ente pubblico.

Per quanto sopra, il Revisore, in mancanza di specifica fonte interpretativa che sconfessi quanto sopra affermato e attualmente ignorata dal sottoscritto revisore, ritiene opportuno suggerire un approfondimento della suddetta problematica, onde evitare l'adozione di atti in violazione delle norme di legge.

Del ché, il presente verbale.

Il Revisore dei Conti
Dott. Gianmarco Trudu

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Trudu', with a large, sweeping flourish above the name.